



Comune di
Alpignano

Parrocchia di San Martino ad Alpignano – piazza Parrocchia 2

“INVINCIBILE FRAGILITA’...

quando sono debole, allora sono potente”

Venerdì 22 febbraio - ore 20.45

**“GLI ANZIANI: UNA RISORSA FRAGILE MA PREZIOSA
NELLA SOCIETÀ”. L’ANZIANO IN SERVIZIO E IL
SERVIZIO ALL’ ANZIANO.**

Incontro con **Edoardo Patriarca**, presidente dell’Istituto
italiano della Donazione

Perché l’anziano viene percepito come un peso, un costo, uno “scarto” piuttosto che come una risorsa preziosa per la società? Quali stereotipi sociali e culturali ostacolano il diffondersi di una cultura che torni a valorizzare il ruolo delle persone anziane, oggi così rilevanti in termini di “peso” demografico? Oggi quello che incombe, nelle politiche in generale, è la questione sanitaria. Ma il tema degli anziani non può essere ridotto al problema sanitario, o meglio può diventare un problema sanitario solo nella fase ultima della non autosufficienza.

Edoardo Patriarca è stato dal ‘97 al 2002 presidente nazionale dell’Agesci. Dal 1999 al 2006 è stato Portavoce del Forum Permanente del Terzo Settore. Ha collaborato con il Ministero degli Affari sociali per la stesura dei rapporti sul volontariato, ed è stato componente dell’Osservatorio nazionale del volontariato. Nel 2008 è nominato Segretario del Comitato promotore delle Settimane Sociali dei Cattolici Italiani. Nel luglio 2010 è indicato dal Presidente della Repubblica esperto per il terzo settore presso il Cnel. E’ stato presidente del Centro Nazionale per il Volontariato.

Giovedì 14 marzo - ore 20.45

**“PROFETI DI UNA CHIESA DI PACE E NON VIOLENZA
PER UN MONDO FRAGILE”.**

Incontro con **S. E. monsignor Luigi Bettazzi**, vescovo
emerito di Ivrea.

Monsignor Bettazzi racconta la «sua» Chiesa, frutto di un’esperienza lunga (quasi un secolo: non una cittadella che si sente assediata dal mondo e dai «laici», bensì una comunità impegnata ad annunciare la vicinanza di Dio a tutte le donne e gli uomini, in particolare i più dimenticati e soli. Le figure di Giovanni XXIII, del cardinal Lercaro, di Helder Câmara, di Tonino Bello, di Oscar Romero, di Francesco, scorreranno davanti agli occhi raccontate da Bettazzi che ben conosce e ha conosciuto quei pastori «con l’odore delle pecore».

Luigi Bettazzi è una delle personalità ecclesiali più note in Italia. Vescovo a Ivrea dal 1966 al 1999, è stato per molti anni presidente di Pax Christi e punto di riferimento del movimento pacifista. Nel 1985 è stato insignito del Premio Unesco per l’Educazione alla Pace. Ha partecipato al Vaticano II come vescovo ausiliare di Bologna. È l’unico vescovo italiano presente al Concilio Vaticano II oggi vivente. Partecipa infatti all’assise conciliare dalla seconda alla quarta e ultima sessione (1963-1965). Celebre per le sue battaglie per l’obiezione fiscale alle spese militari, per l’obiezione di coscienza (quando ancora si rischiava il carcere) e per il dialogo con i non credenti.

Tutti gli incontri si svolgono nella chiesa di San Martino. Informazioni in Parrocchia o telef. 333 7910604



Parrocchia di San Martino ad Alpignano – piazza Parrocchia 2

“INVINCIBILE FRAGILITÀ’...

quando sono debole, allora sono potente”

Mercoledì 3 aprile - ore 20.45

“LA CARITÀ NON È UNA QUESTIONE DI SCELTA: LA FRAGILITÀ DEI DEBOLI”. UN PRETE DI STRADA ACCANTO A POVERI, ESCLUSI ED EMARGINATI

Incontro con **S.E. monsignor Domenico Battaglia**, Vescovo della diocesi di Cerreto Sannita – Telesse - Sant’Agata de’ Goti.

Il vero rischio della carità non comincia quando si mette in gioco la propria vita ma quando si fa elemosina senza lasciarsi coinvolgere, quando si offre solidarietà senza reciprocità, scegliendo le povertà meno scomode e selezionando i bisognosi secondo i propri bisogni. La carità non è una questione di scelte, perché non si possono scegliere le persone che bussano alle nostre porte. Prendendo da don Tonino Bello: "Il Signore si serve di vecchie ciabatte per farne calzari di angeli e di vecchi stracci per farne tovaglie di altare"

Monsignor Domenico Battaglia viene ancora chiamato don Mimmo dai suoi fedeli. Dal 1992 al 2016 ha guidato il Centro Calabrese di Solidarietà (comunità dedita al trattamento e al recupero delle persone affette da tossicodipendenze); dal 2000 al 2006 è stato Vicepresidente della Fondazione Betania di Catanzaro (opera diocesana di assistenza-carità); è stato presidente nazionale della Federazione Italiana delle Comunità Terapeutiche (2006-2015)... poi Papa Francesco nel 2016 lo ha scelto come Vescovo! Un Vescovo “di strada”.

Giovedì 11 aprile - ore 20.45

L’ICONA DEL PANE SPEZZATO: FRAGILITÀ E POTENZA DEL LIBERO DONO DI SÉ PER LA SALVEZZA DEL MONDO.

Incontro con **Don Paolo Scquizzato**, rettore di Casa Mater Unitatis di Druento

Gesù prima dell’esperienza della Pasqua dimostra chiaramente di avere scelto la via della debolezza e della fragilità, non l’esonazione dalla fragilità, ma il suo attraversamento nel segno della fedeltà al Padre. Egli, il Risorto, si fa riconoscere mostrando le ferite della passione e della morte: mostrò loro le mani e il costato (Gv 20,20); guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io (Lc 24,39). Lo Spirito non toglie la fragilità, ma la rende luogo di manifestazione della sua potenza, che apre alla relazione e al dono.

Don Paolo ha 45 anni. Sacerdote del Cottolengo, teologo e scrittore. Da otto anni è responsabile della Casa di Spiritualità di Druento, un centro di formazione spirituale per il laicato. È guida biblica in Israele, la Terra Santa, dove tutto è nato.

Ama la musica da Bach a Keith Jarrett, passando per Guccini; l’arte soprattutto moderna; il teatro dell’assurdo; quel cinema che nessun amico è disposto a vedere con te, e frequenta molto i libri, che parlano quando vuoi che parlino e tacciono quando desideri.